



L'apicoltura italiana: caratteristiche e prospettive di sviluppo



Prodotti dell'alveare

- Polline
- Gelatina reale
- Propoli
- Veleno
- Miele



Miele

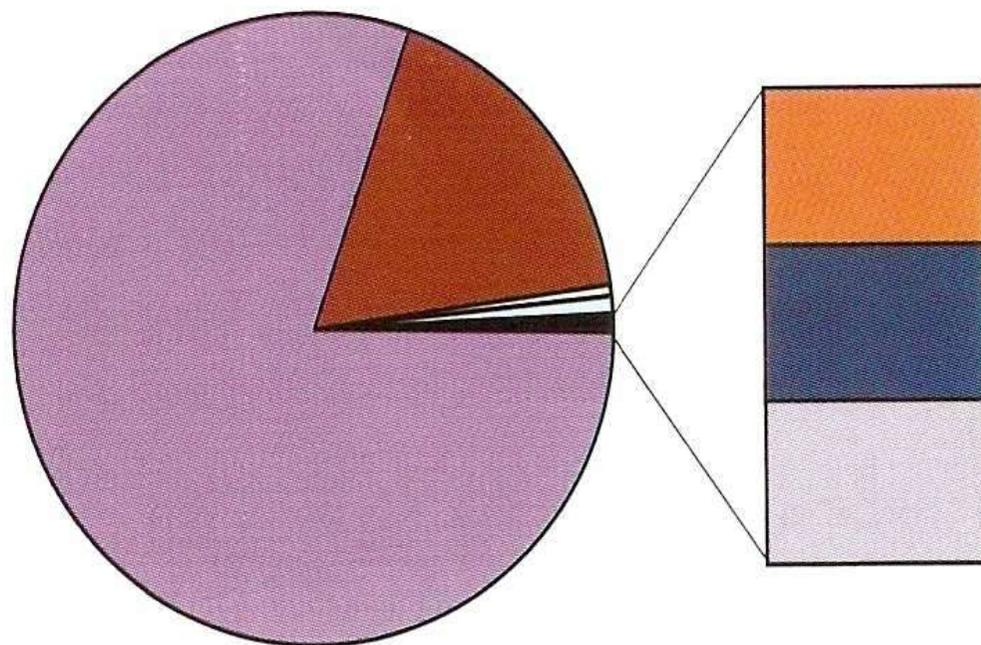
PRODOTTO ALIMENTARE CHE LE API DOMESTICHE PRODUCONO DAL NETTARE DEI FIORI O DALLE SECREZIONI PROVENIENTI DA PARTI VIVE DI PIANTE O CHE SI TROVANO SULLE STESSE, CHE ESSE BOTTINANO, TRASFORMANO, COMBINANO CON SOSTANZE SPECIFICHE PROPRIE E LASCIANO MATURARE NEI FAVI DELL' ALVEARE.

(NORMA INTERNAZIONALE, COMMISSIONE CODEX ALIMENTARIUS FAO/OMS, 1989)



Composizione del Miele

Principali componenti del miele (%)



■ Carboidrati (75-80 %)

■ Acqua (16,5-18,5 %)

□ Acidi (0,1-0,5 %)

□ Minerali (0,1-1,5 %)

■ Proteine aminoacidi
(0,2-2 %)

■ vitamine (tracce)

■ Costituenti dell'aroma
(tracce)

□ Altro (tracce)

Valore Nutritivo del Miele

COMPOSIZIONE DEL MIELE E DELLO ZUCCHERO		
Valori medi per 100 g di prodotto		
	MIELE	ZUCCHERO
ZUCCHERI SOL.	80,3 g	99,5 g
CALORIE	303 kcal	392 kcal
PROTEINE	0,6 g	0 g
FERRO	0,5 mg	0 mg
CALCIO	0,5 mg	0 mg
FOSFORO	5 mg	0 mg
VITAMINA B2	0,04 mg	0 mg
VITAMINA PP	0,3 mg	0 mg
VITAMINA C	1 mg	0 mg

Valore Medicinale del Miele

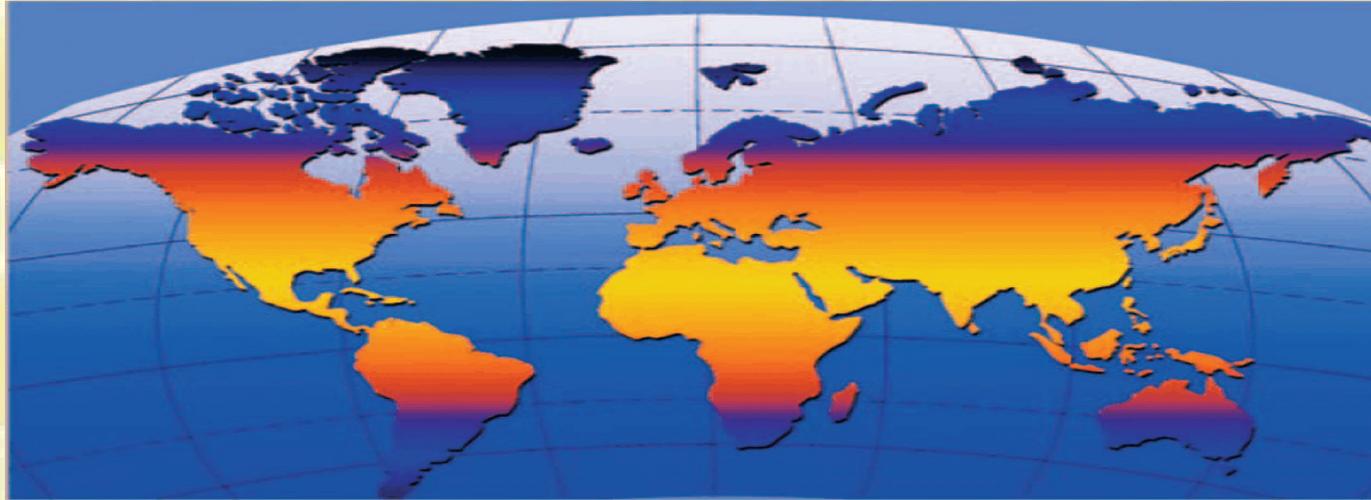
In campo farmaceutico il miele è presente tra le monografie della **V edizione della Farmacopea Europea (2005)**.

Principali proprietà terapeutiche del miele storicamente note:

- Attività antiossidante
- Attività antinfiammatoria
- Attività antitumorale
- Attività cicatrizzante
- Attività antibatterica



Diffusione dell'Apicoltura



Arnia razionale a favo mobile



Arnia rustica



Predazione di miele da sciami selvatici

L'Apicoltura nel Mondo

- 60 milioni di alveari
- 6,5 milioni di apicoltori
- Produzione per 703 milioni di \$
(Nel 2002 c'è stato un aumento del 45% rispetto al 1998)



Ruolo indiretto nell'impollinazione



Incremento produttivo di 10 miliardi di euro

L'Apicoltura nel Mondo

Paesi in via di sviluppo

Produzione di miele in aumento: 8% ultimo decennio

32% prossimi vent'anni

Maggiori produttori: America centro meridionale

Asia

America Settentrionale

Oceania



MAGGIORI ESPORTATORI

Paesi in via di sviluppo

MAGGIORI IMPORTATORI

Unione Europea

L'Apicoltura Nell'Unione Europea



- 12 Milioni di Alveari
- 700 Mila Apicoltori
- 166 000 Tonnellate di Miele

Produzione insufficiente rispetto al FABBISOGNO INTERNO
inferiore al 50%

MAGGIORI IMPORTATORI: Centro e Sud America
Cina (Bloccata dal 2002 al 2004)

L'Apicoltura in Italia

Caratteristiche

Tradizione antica



Favorevole
condizioni
climatiche e
geografiche



Tecniche e
attrezzature
all'avanguardia



Apis mellifera ligustica Spinola

L'Apicoltura in Italia

Composizione

- 70.000 apicoltori
- 1.156.000 alveari

Imprenditori apistici circa il 14%
(9.800) con 200.000 alveari



REGIONI	N° ALVEARI	
LOMBARDIA	136.799	15%
EMILIA ROMAGNA	106.644	12%
PIEMONTE	108.311	12%
SICILIA	103.801	12%
TOSCANA	97.331	11%
LAZIO	82.236	9%
CALABRIA	57.449	6%
SARDEGNA	51.434	6%
VENETO	56.661	6%
ABRUZZO	45.471	5%
CAMPANIA	48.208	5%
BASILICATA	46.853	5%
BOLZANO	40.414	5%
MARCHE	38.118	4%
UMBRIA	32.500	4%
LIGURIA	24.027	3%
FRIULI V. G.	27.576	3%
TRENTO	23.000	3%
PUGLIA	14.200	2%
MOLISE	8.500	1%
VALLE D'AOSTA	7.206	1%

L'Apicoltura in Italia

Mercato

Prodotto principale dell'alveare è il miele
60% degli apicoltori produce solo miele
La produzione media annua di miele è attualmente di 11.100 tonnellate

Tale produzione soddisfa circa la metà del fabbisogno interno

Importazioni



Tra i maggiore importatori dei paesi UE



flusso di circa 15.000 tonnellate annue



Argentina
Ungheria
paesi dell'Est europeo



Esportazioni 2.500 tonnellate



24% della produzione nazionale



Germania

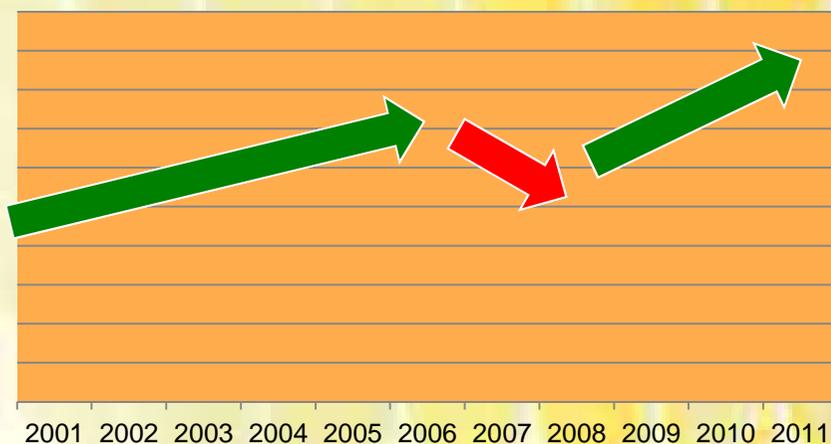


Svizzera

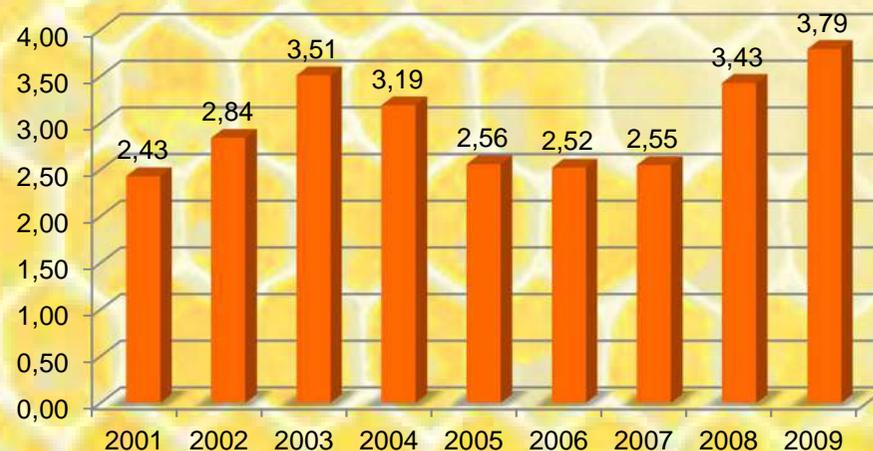
L'Apicoltura in Italia

Mercato

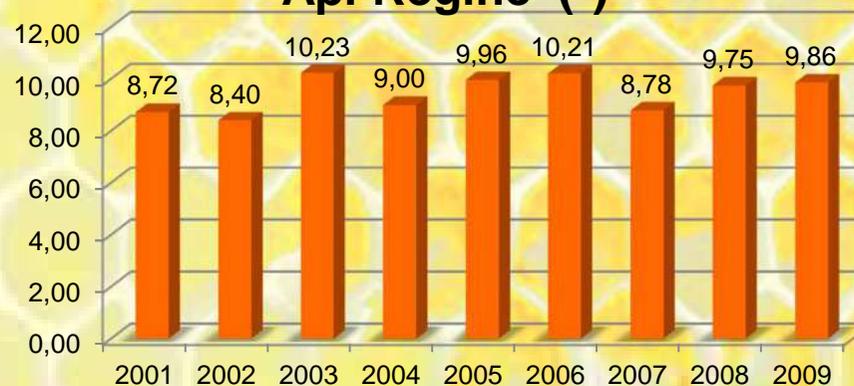
Produzione di miele



Prezzi medi del miele (*)



Api Regine (*)

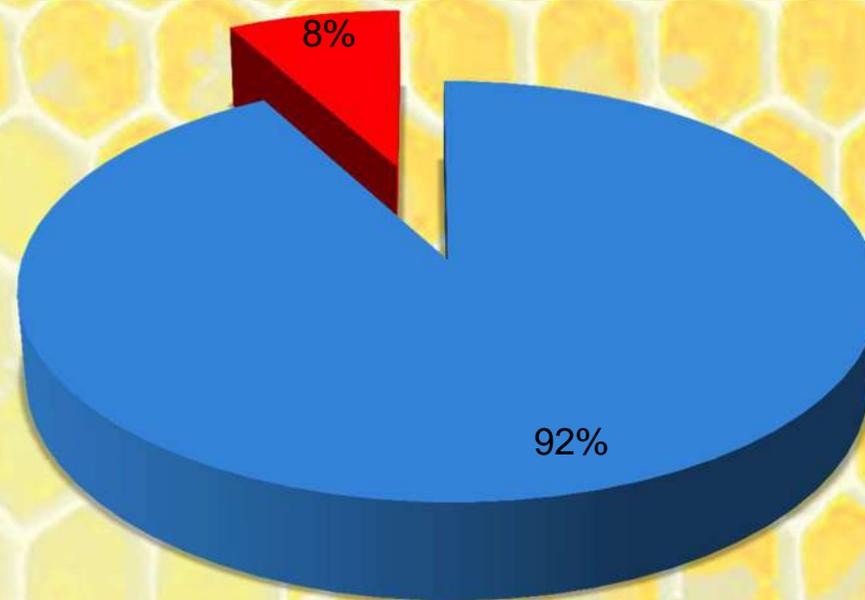


(*)=Fonte: Osservatorio nazionale della produzione e del mercato del miele. Valori in €

L'Apicoltura in Toscana

**Apicoltori per regione di provenienza.
Valori assoluti e percentuali
Toscana 2006**

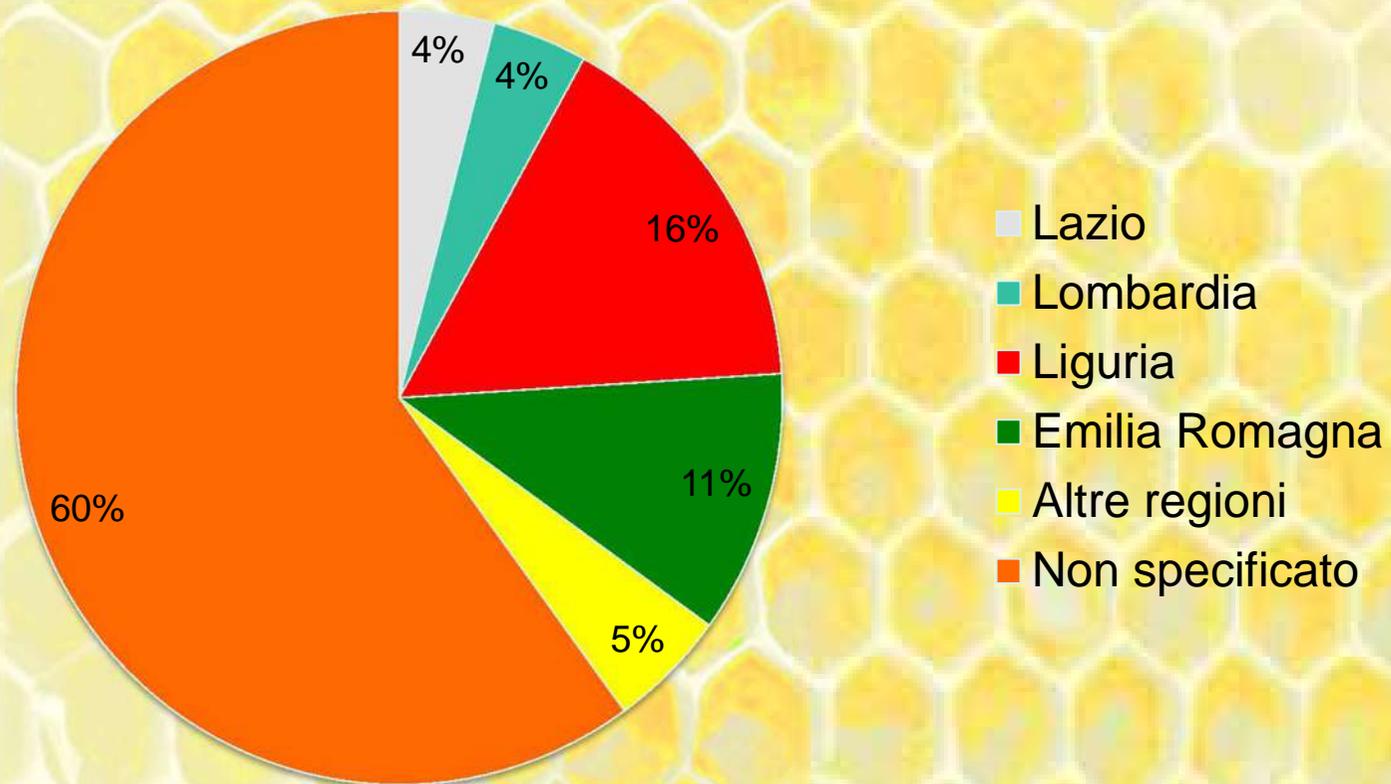
■ Toscana 92% (3500) ■ Fuori regione 8% (320)



Fonte: *Regione Toscana – Settore Sistema statistico regionale*

L'Apicoltura in Toscana

**Apicoltori non toscani per regione di provenienza.
Valori percentuali
TOSCANA 2006**



Fonte: *Regione Toscana – Settore Sistema statistico regionale*



L'Apicoltura in Toscana



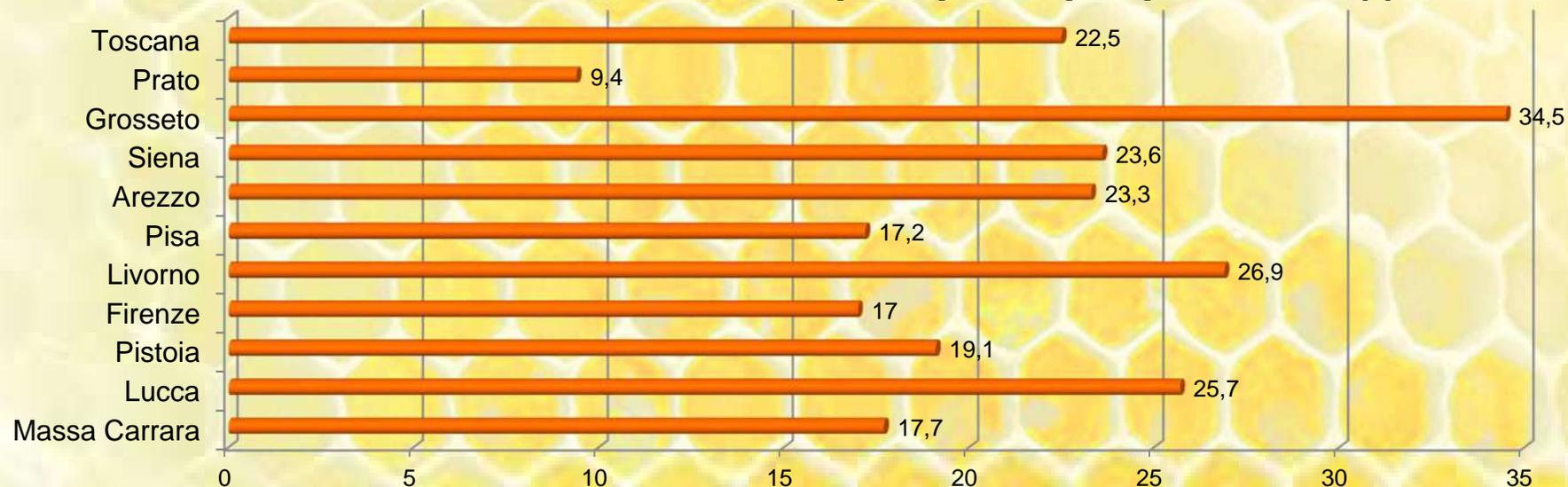
PROVINCIA	APICOLTORI	
	Valori assoluti	Valori %
Massa Carrara	130	3,7
Lucca	583	16,7
Pistoia	350	10,0
Firenze	753	21,5
Livorno	123	3,5
Pisa	140	4,0
Arezzo	420	12,0
Siena	466	13,3
Grosseto	380	10,9
Prato	155	4,4
Toscana	3.500	100



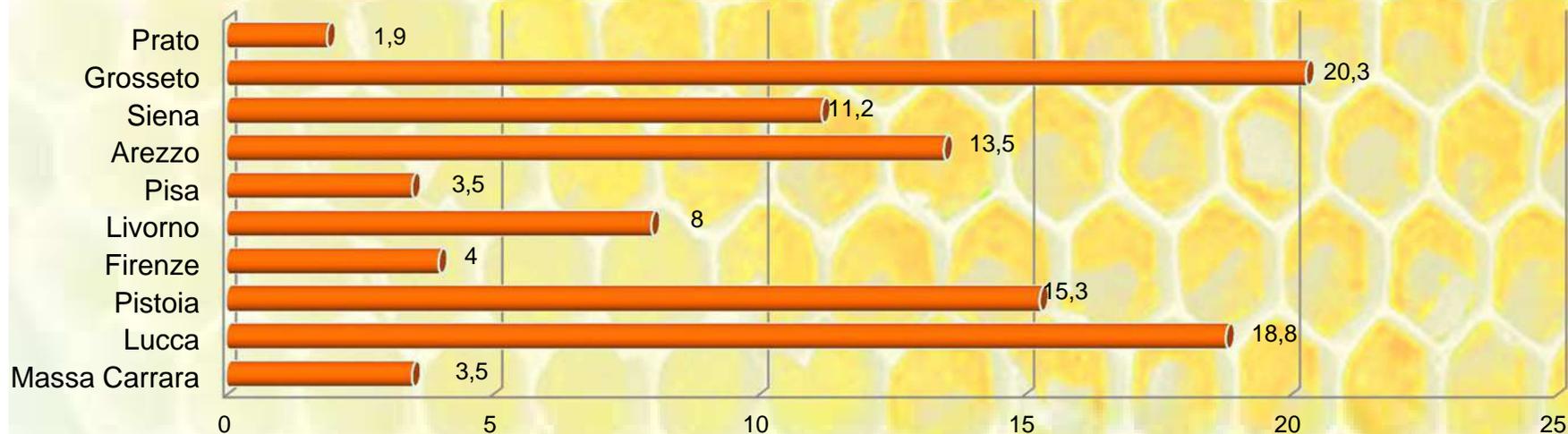
Fonte: Regione Toscana – Settore Sistema statistico regionale

L'Apicoltura in Toscana

Numero medio di arnie per apiario per provincia. (*)



Arnie per provincia. Valori percentuali (*)



(*) Fonte: Regione Toscana – Settore Sistema statistico regionale

L'Apicoltura in Italia

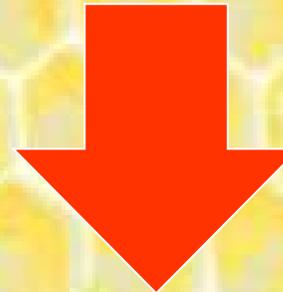
PUNTI DI FORZA:

- Flora diversificata (miele uniflorale)
- Favorevoli condizioni climatiche e geografiche
- *Apis mellifera ligustica* Spinola



PUNTI DI DEBOLEZZA:

- Polverizzazione aziendale
- Elevata età degli apicoltori
- Produzione inferiore dell'50% del FABBISOGNO ITALIANO



Conclusioni

Importante scelta imprenditoriale da parte dei giovani

Adegamenti strutturali

**Mercato dove la domanda di prodotto
supera di gran lunga l'offerta**

**Mieli uniflorali di altissima qualità
molto richiesti sul mercato a prezzi più elevati del millefiori**

Apporterebbe un grande contributo all'impollinazione delle colture agricole e della flora spontanea, attività utile per la conservazione dell'ambiente, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale.